CARTA DEI SERVIZI

NIDO COMUNALE "*IL TRENINO*"

INDICE

1. PRESENTAZIONE
   Finalità e principi
   Il servizio educativo - finalità e definizione

2. LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA
   Il progetto pedagogico e il progetto educativo
   L'ambiente
   L'accoglienza e l'ambientamento
   La giornata al nido
   Il gioco
   La documentazione
   L'alimentazione

3. LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
   La valutazione della qualità del servizio: gli indicatori

4. L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
   Calendario e funzionamento del servizio
   Accesso al servizio
   Le iscrizioni
   La frequenza
   Le rette
   Disdetta
   La tutela degli utenti, segnalazioni e reclami

5. Riferimenti normativi

(1) PRESENTAZIONE

La Carta del Servizio del Nido d'infanzia del Comune di Anghiari, approvata con Delibera di Giunta n. del , illustra i principi, le regole e le modalità di intervento educativo che caratterizzano il servizio educativo in coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente, individuandone i fattori fondamentali di qualità a garanzia dei diritti dei bambini/e, dei genitori e degli operatori al fine di garantire un servizio efficiente e di qualità.

La Carta del Servizio rappresenta un patto tra l'Amministrazione e i cittadini e impegna i soggetti coinvolti al rispetto dei valori e principi che la caratterizzano. La Carta del Servizio è un documento attraverso il quale le famiglie possono valutare e verificare che vengano osservati gli impegni presi dall''Amministrazione in tema di qualità del servizio e pone al centro il tema della partecipazione delle famiglie che diventano soggetti attivi nella produzione di una cultura dell'infanzia.

Finalità e principi

Il Comune di Anghiari nella gestione del servizio educativo si impegna a perseguire e rispettare i seguenti principi fondamentali:

- **Uguaglianza e imparzialità:** nessuna discriminazione nell'accesso e nella fruizione del servizio per motivi relativi a genere,nazionalità, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- **Regolarità del servizio:** garanzia di un servizio regolare e continuo, senza interruzioni ad eccezione delle sospensioni previste dal calendario scolastico(periodo natalizio e pasquale,tutte le festività e la sospensione estiva).
- **Accoglienza:** si tratta dell'impegno ad accogliere bambini e genitori in maniera tale da favorirne l'ambientamento e l'integrazione nel contesto educativo e sociale.
- **Partecipazione e trasparenza:** l'amministrazione garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio. Le famiglie utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che le riguardano e a formulare osservazioni e suggerimenti a cui l'Ente darà risposta tempestivamente.
- **Tutela dei dati personali:** come garanzia che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L.gs 30/2003 n.196 D.L.gs101/2018 e s.m.i.

Il servizio educativo – finalità e definizione

Il nido d'infanzia è un servizio educativo pubblico aperto alle bambine e ai bambini da 3 mesi a 3 anni. È un contesto di crescita e formazione per i bambini e risponde al bisogno delle famiglie di affidare quotidianamente l'educazione e la cura dei figli.

Con oltre 40 anni di esperienza, il nido costituisce un importante punto di riferimento per la comunità locale nella promozione della cultura dell'infanzia.

Il nido garantisce il diritto di ogni bambino/a all'educazione, nel rispetto delle particolarità etiche, socio-culturali e religiose, dei vissuti esperienziali, delle differenze di genere, cultura, età che vengono riconosciuti e valorizzati.

Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di disabilità, disagio e difficoltà psicologiche attraverso la collaborazione con i servizi sociali e sanitari, al fine di offrire pari opportunità di crescita a tutti i bambini.

Il personale educativo rivolge un'attenzione privilegiata alla qualità delle relazioni interpersonali, alla funzionalità degli spazi e al valore delle proposte educative.

Il nido è gestito tramite il coinvolgimento di una cooperativa qualificata mentre al Comune sono ricondotte le funzioni di indirizzo e controllo; questo è strutturato per sezioni con gruppi di età eterogenea.

(2) LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

Il **progetto pedagogico** e il **progetto educativo** sono i documenti fondamentali che costituiscono il riferimento per l'azione educativa.

"**Il progetto pedagogico** è il documento generale in cui vengono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche del servizio educativo" (D.P.G.R/2013,art.5).

Tale documento si fonda su " un'idea di bambino/a attivo/a" fin dalla nascita, dotato/a di potenzialità finalizzate all'autorealizzazione, e soggetto di diritti, che apprende e cresce nella relazione con gli altri, aiutato dall'educatore"a fare da solo" e compiere autonomamente le sue scelte. Di fondamentale importanza la costruzione di una relazione con i genitori, caratterizzata dall'ascolto, il confronto di pensieri ed esperienze, la partecipazione delle famiglie alla vita del nido, la condivisione del progetto pedagogico nell'ottica della costruzione di una alleanza educativa basata sul rispetto e fiducia reciproche.

I principi fondamentali che presiedono all'erogazione del servizio:

- Un'idea di bambino come persona unica: ogni bambino/a ha un proprio percorso di crescita connotato da tempi e strategie di apprendimento individuali: il personale educativo, (attraverso un lavoro in gruppo ispirato al valore della collegialità e del confronto) e il contesto educativo operano affinché ognuno possa vivere da protagonista attivo l'esperienza del nido.

- Il ruolo dell'educatore come regista attento e facilitatore di apprendimenti sostenuto da una formazione continua per la costruzione di un pensiero riflessivo necessario negli adulti che si prendono cura della crescita dei bambini(in particolare nella fascia 0-3 anni).

- La progettazione e organizzazione di un ambiente educativo che risponda ai bisogni e agli interessi che si manifestano e sviluppano nel bambino sin dalla nascita.

- Il servizio d'infanzia come luogo di vita: per i bambini dove sperimentare un benessere emotivo basato su una relazione educativa adulto-bambino ricca sul piano affettivo che risponde ai bisogni di cura e sicurezza propri di questa età; per i genitori dove trovare sostegno professionale nell'educazione dei propri figli.

- Il coordinamento pedagogico zonale come elemento essenziale per la costruzione di un sistema integrato dei servizi per l'infanzia, la promozione e la valorizzazione della cultura dell'infanzia nella comunità locale.

Il progetto educativo è il documento che, con riferimento ad ogni anno educativo, attua il progetto pedagogico e costituisce uno strumento orientativo per l'azione degli adulti che operano nel servizio, che definisce obiettivi, metodologie e strumenti didattici che verranno utilizzati al fine di rendere significative le esperienze vissute dai bambini. Tale documento è soggetto a modifiche e integrazioni a garanzia di una qualità costante del servizio.

È necessario nell'elaborazione del progetto educativo tenere conto degli aspetti che intervengono nello sviluppo dei bambini: cura, relazioni, ambiente, gioco.

L'ambiente

L'ambiente inteso come spazio educativo organizzato per accogliere e sostenere i bisogni di esplorazione, concentrazione, movimento, sicurezza e affettività rappresenta il mezzo attraverso il quale il personale educativo offre la possibilità ai bambini di vivere in autonomia le esperienze all'interno del servizio educativo.

L'organizzazione e la suddivisione degli spazi, che consentono situazioni sociali diverse (per stare da soli, in piccolo gruppo, in grande gruppo), la scelta dei materiali di gioco e degli arredi sono strumenti fondamentali per garantire esperienze educative significative.

Gli spazi, all'interno del servizio, si distinguono in unità di sezione (che comprendono ambienti per il gioco, il pasto e il sonno), spazi comuni (esterni alle sezioni per esperienze di laboratorio e motorie), spazi esterni (giardino per esperienze a contatto con la natura) e spazi per gli adulti.

L'accoglienza e l'ambientamento

L'inizio della frequenza dei bambini in un servizio educativo è un momento di particolare importanza: per il bambino rappresenta la prima esperienza di socializzazione al di fuori del contesto familiare e per la maggior parte dei genitori il primo significativo distacco da proprio figlio. Per questo il servizio educativo dedica a questo momento così delicato particolare attenzione dal punto di visto educativo ed organizzativo.

È necessario, al fine di garantire un'integrazione il più possibile serena del bambino, determinare tempi e modalità dell'ambientamento che tengano conto di due fattori essenziali: la gradualità nell'aumento del tempo di permanenza al nido del bambino che cresce ogni giorno poco per volta e la necessità della presenza rassicurante di un familiare che procede a un distacco graduale, nel rispetto dei tempi di ciascun bambino.

Per garantire l'accoglienza di tutti i bambini e dei loro genitori, il servizio è organizzato in maniera tale da rispondere alle esigenze delle diverse età nella cura degli spazi e degli arredi e nel rispetto dei tempi e ritmi individuali dei bambini; fondamentale il ruolo del personale educativo nell'accogliere e accompagnare i bambini durante questo delicato passaggio come figure di riferimento e di potenziamento dello sviluppo di sicurezza e autonomia.

La giornata al nido

La giornata al nido è scandita da momenti, detti routine, che si ripetono giorno dopo giorno e che rispondono ai bisogni di sicurezza e prevedibilità del bambino: l'accoglienza-ingresso al nido, il cambio, il pasto, il sonno e il ricongiungimento con la figura familiare nel pomeriggio. Questi momenti, caratterizzati da un'attenzione individualizzata del personale educativo nei confronti del bambino, gli consentono di costruire una relazione affettiva significativa con l'adulto e di percepire l'ambiente del nido come rassicurante, in grado di accompagnarlo gradualmente verso la conquista dell'autonomia personale e il piacere di fare da sé.

Una giornata tipo si articola nei seguenti momenti:

- **7:30-9:30 ingresso**: accoglienza dei bambini/e e dei genitori, lettura e gioco libero;
- **9:30 spuntino** a basa di frutta di stagione;
- **9:45 laboratori in piccolo gruppo** negli spazi d'interesse, escursioni in giardino e passeggiate;
- **11:00 preparazione al pranzo**: tempo dedicato alla cura del proprio corpo e all'acquisizione delle necessarie autonomie;
- **11.30 pranzo**: momento di grande importanza dal punto di vista dell'alimentazione e della relazione;
- **12:30 preparazione all'uscita e al sonno**;
- **12:50 momento del sonno**: il riposo pomeridiano avviene in un ambiente sereno, accogliente e rassicurante;
- **15.00 merenda**;
- **15.30-16/17:30 uscita**: momento dedicato al ricongiungimento con i familiari. (I bambini possono essere affidati ai genitori o a chi ne esercita la potestà o ad altri soggetti maggiorenni autorizzati per iscritto dai genitori medesimi).

Il gioco

Il gioco organizzato intorno a materiali strutturati e non,costituisce la strategia di rapporto con la realtà più familiare ai bambini e lo strumento privilegiato delle attività che gli vengono proposte.

Le esperienze sono organizzate in maniera da rispettare i bisogni e gli interessi dei bambini, prevedendo modalità differenziate in base alle diverse età e sono svolte in modo da promuovere l'autonomia personale, la comunicazione e il rispetto delle regole del gruppo. Il ruolo dell'educatore è quello di far sì che i bambini possano organizzarsi autonomamente utilizzando i vari angoli (spazi d'interesse), dove vengono messi a disposizione materiali diversi.

Le attività strutturate che vengono predisposte per piccolo gruppo sono esperienze all'interno di laboratori o negli angoli-gioco delle sezioni, sono contesti più definiti del gioco libero, ma anche in queste situazioni la proposta viene rivolta in maniera da permettere la possibilità di sperimentare, scoprire ed esplorare in prima persona.

La documentazione

La documentazione consente di verificare le proposte educative rivolte ai bambini e quindi di rimodularle e rinnovarle; permette inoltre di tacciare il percorso individuale di crescita dei bambini, con l'intenzione di dare rilievo non tanto ai risultati, ma ai processi attraverso i quali i bambini affrontano le esperienze.

L'attività di documentazione si sviluppa attraverso i seguenti strumenti:

- il quaderno dell'ambientamento nel quale si riportano le osservazioni relative al primo periodo di frequenza al nido;
- il quaderno di sezione nel quale vengono annotate le esperienze dei singoli bambini e del gruppo, con riferimento alle varie situazioni della giornata (cura, gioco..)
- Il diario personale (consegnato ai genitori alla fine dell'anno educativo) che raccoglie le foto, gli elaborati dei bambini e le osservazioni delle esperienze più significative ricostruisce il percorso evolutivo;

L'alimentazione

L'alimentazione viene curata in tutti i suoi aspetti nutrizionali, secondo le indicazioni pediatriche ed educative.

I pasti offerti nel servizio d'infanzia vengono preparati dalla cucina interna centralizzata del nido che adotta un menù elaborato con la supervisione della nutrizionista dell'Asl, sulla base di parametri di riferimento (tabelle dietetiche).

Il menù è differenziato per stagione e ruota su quattro settimane, prevedendo diete adeguate all'età dei bambini.

La varietà e la qualità degli alimenti utilizzati , l'attenzione al loro apporto nutrizionale, l'adozione di tecniche di preparazione e di cottura adeguate sono garanzia di un'alimentazione sana e equilibrata, volte ad acquisire una corretta abitudine alimentare. Una parte degli alimenti è di origine biologica e da filiera corta?

Per i bambini più piccoli, con età inferiore a un anno, vengono seguite le linee guida contenute nelle tabelle dietetiche, avendo cura di non introdurre alimenti prima al nido la cui tolleranza non sia stata prima testata a casa.

E' garantito il diritto a menù individualizzati: sia per particolari esigenze relative a intolleranze e/o allergie documentate da certificato medico; sia per scelte culturali e religiose previa presentazione di richiesta presentata all'Ufficio Scuola ?

Particolare attenzione alla pulizia e igiene nella preparazione ed erogazione dei pasti è garantita dall'applicazione del piano di autocontrollo alimentare HACCP.

(3) LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel servizio educativo è presente il **Consiglio del Servizio**, un organo rappresentativo delle famiglie, composto da genitori, educatori, un referente del soggetto gestore.

Il Consiglio del Servizio partecipa alla costruzione e verifica del progetto educativo, formula proposte relative al funzionamento del servizio, promuove e sostiene iniziative culturali di collegamento al territorio al fine di migliorarne la qualità in un clima di cooperazione e scambio di idee.

La relazione con le famiglie e il loro coinvolgimento nella vita del Nido che si traduce in una importante complicità educativa si realizza anche attraverso i seguenti momenti di confronto con i genitori:

- Colloqui individuali (prima dell'ambientamento, durante e a fine anno educativo);
- Incontri generali e di sezione per la presentazione, il confronto e la verifica della progettazione educativa;
- Incontri ricreativi (festa di fine anno..);
- Attività di laboratorio (per la costruzione di giochi,materiale didattico..);
- Incontri di promozione della lettura condivisa in famiglia in biblioteca;
- Incontri su tematiche educative relative alla genitorialità con esperti.

All'ingresso del nido un pannello dedicato all'esposizione delle comunicazioni con le famiglie quali: menù, programmazione delle attività.

La valutazione della qualità del servizio: gli indicatori

Come strumenti operativi per valutare il livello qualitativo del servizio offerto vengono riportati alcuni indicatori riferiti alle principali caratteristiche connesse al servizio di nido d'infanzia:

Informazioni alle famiglie	
DESCRIZIONE	INDICATORI
Informazione sul progetto pedagogico e educativo del servizio	▪ Reperibilità e affissione dei progetti scritti all'interno del servizio ▪ Pagine dedicate ai servizi nel Portale Comune di Anghiari
Informazioni sui servizio	▪ Elaborazione materiale informativo per le famiglie
Possibilità per le famiglie di visitare il servizio educativo	▪ Almeno 2 aperture l'anno (prima e durante le iscrizioni)

Partecipazione delle famiglie

DESCRIZIONE	INDICATORI
Presentazione del servizio e condivisione del progetto educativo con le famiglie nuove utenti	▪ Realizzazione di un incontro prima dell'inizio dell'anno educativo
Condivisione con le famiglie della progettualità educative nel corso dell'anno	▪ Realizzazione di almeno due incontri l'anno
Incontri individuali per condivisione e confronto sull'andamento dell'esperienza al nido di ogni bambino/a	▪ Colloqui individuali (almeno 2/3 nel corso dell'anno)
Consiglio del Servizio per un confronto sulla programmazione complessiva dl servizio	▪ Aggiornamento annuale della composizione del Consiglio ▪ Realizzazione di almeno 2/3 incontri all'anno

Comunicazioni con le famiglie	
DESCRIZIONE	INDICATORI
Strumenti di comunicazione tra il servizio e le famiglie	▪ Pannelli di documentazione sulle esperienze ▪ Elaborazione e consegna del diario personale a ogni bambino alla fine dell'anno
Comunicazione quotidiana tra il servizio e le famiglie	▪ Uso di specifici strumenti (es. lavagna, foglietti individuali, app.)

Qualità dei momenti di cura	
DESCRIZIONE	INDICATORI
Attenzione individualizzata ai bisogni di ogni bambino/a nel quadro della giornata educativa	▪ Attenzione e rispetto dei tempi e dei ritmi soggettivi di ogni bambino
Ambiente- Organizzazione degli spazi	
DESCRIZIONE	INDICATORI
Organizzazione e diversificazione degli spazi per attività nelle sezioni e negli spazi comuni	▪ Angoli gioco caratterizzati

	▪ Scelta dei materiali e accessibilità diretta da parte dei bambini

Qualità - Alimentazione	
DESCRIZIONE	INDICATORI
Menù elaborato da tecnici specialisti qualificati	▪ Menù stagionale strutturato su 4 settimane ▪ Menu con presenza di cibi biologici e/o di filiera corta
Diversificazione del menù	▪ Menù differenziato per lattanti e/o per bambini in fase di svezzamento ▪ Diete speciali per patologie certificate dal pediatra ▪ Menù differenziati nel rispetto di motivi etico-religiosi

(4) L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Calendario e funzionamento del servizio

Il servizio è aperto dal mese di settembre (seconda settimana) a fine luglio.

È prevista la sospensione del servizio durante le vacanze di Natale, di Pasqua e le festività previste dal calendario. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 16:00 con possibilità di prolungamento d'orario fino alle ore 17:30 (in presenza di un numero minimo di richieste adeguato alla sostenibilità economica del servizio).

Accesso al servizio - Le iscrizioni

Il Comune provvede a dare pubblicità del servizio nei confronti dei suoi potenziali utenti mediante apposito bando pubblico annuale contenente i criteri per l'accesso.

Sono ammessi i bambini residenti nel Comune di Anghiari in età utile per la frequenza. L'ammissione di bambini residenti in altri Comuni è possibile nel caso in cui le domande dei residenti siano insufficienti a coprire i posti disponibili.

La domanda di ammissione al nido d'infanzia è presentata tramite modalità on-line attraverso il portale dei servizi educativi del Comune di Anghiari. A tal riguardo il Comune metterà a disposizione delle famiglie che non hanno strumenti propri un ufficio per la compilazione delle domande.

Qualora il numero delle domande di iscrizione superi il numero dei posti disponibili, il Comune predispone, garantendo la trasparenza della procedura, apposita graduatoria che sarà compilata esclusivamente sulla base del punteggio ottenuto dal bambino, tenendo conto della/e scelta/e espressa/e nella domanda di iscrizione.

Nel Regolamento del servizio educativo per la prima infanzia, a cui si rimanda, sono descritti i criteri e punteggi relativi alla compilazione della relativa graduatoria.

La frequenza

Il progetto organizzativo del nido e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presenti si fonda, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per il massimo beneficio ai bambini, nonché per consentire un funzionamento razionale e stabile del servizio.

Le assenze, di qualsiasi natura esse siano, devono essere comunicate entro le h.9:30 del primo giorno di assenza. Al momento della comunicazione il genitore è tenuto a quantificare la presumibile durata dell'assenza.

Sono offerte diverse tipologie orarie di frequenza:

- **tempo corto**: dalle ore 7:30 alle ore 13:30;
- **tempo lungo**: dalle ore 7:30 alle ore 16:00;
- **tempo prolungato**: dalle ore 7:30 alle ore 17:30 (sarà attivato solo con un numero di bambini adeguato alla sostenibilità economica del servizio).

La richiesta di cambio tipologia oraria per tutti i bambini, sia già frequentanti che nuovi ammessi, potrà essere richiesta online entro il 31 luglio di ogni anno scolastico. Dopo detto termine la richiesta potrà essere accolta solo se sarà compatibile con l'organizzazione del servizio già avviato.

Le rette

Il Comune determina annualmente i criteri di compartecipazione economica degli utenti alle spese di gestione del servizio, differenziando la stessa in base al potere contributivo delle famiglie. La verifica di quest'ultimo viene effettuata secondo le disposizioni di cui al DPR5 dicembre 2013, n.159 es.m.i.

È previsto esonero dal pagamento della retta solo in casi particolari, segnalati dal Servizio sociale e con determina del Responsabile del servizio.

Il calcolo della retta effettiva è eseguito a cadenza mensile tenendo conto delle presenze del bambino, secondo gli importi deliberati dall'Amministrazione annualmente.

Il pagamento deve essere effettuato alle scadenze fissate dall'Amministrazione.

Nelle situazioni di morosità prolungata è previsto il recupero della somma a debito secondo le procedure di legge e, oltre i tre mesi, può conseguire la perdita del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento dell'Amministrazione.

Disdetta

La disdetta dell'utilizzo del servizio comunicata **entro il 30 aprile dell'anno educativo in corso** comporta la cancellazione dal ruolo assegnato e il non pagamento della quota di iscrizione dal mese successivo a quello della rinuncia.

Se la rinuncia al posto avviene successivamente a tale data il pagamento della retta per i mesi di maggio e giugno è dovuta ugualmente e calcolata considerando zero giorni di presenza.

La rinuncia effettuata durante il periodo di ambientamento comporta il pagamento della quota di iscrizione e della retta mensile proporzionata alla durata della frequenza.

Ogni **rinuncia deve essere presentata per iscritto** presso l'Ufficio Scuola del Comune di Anghiari.

Assenze per malattia

In caso di assenze certificate di almeno ? giorni effettivi di scuola,anche non consecutivi nell'arco di 30 giorni di calendario dall'inizio della malattia, la retta è ridotta.

La tutela degli utenti, segnalazioni e reclami

Per migliorare la qualità del servizio è importante che i punti di vista degli utenti vengano espressi direttamente attraverso la partecipazione alla vita del nido,il confronto con il personale educativo e mediante il Consiglio del Servizio (organismo di rappresentanza dei genitori).

In presenza di eventuali disservizi che limitano la fruizione del servizio, l'amministrazione si impegna a risolvere eventuali insoddisfazioni in via informale attraverso un rapporto personalizzato con l'utente; nel caso questo non sia possibile si richiede la compilazione del modulo reclami da inviare a: **scuola@comune.anghiari.ar.it**.

L'Amministrazione dopo aver fatto i doverosi accertamenti risponde, sempre in forma scritta,attivando le procedure necessarie per risolvere il problema in oggetto al reclamo. Qualora il reclamo riguardi responsabilità non di competenza del Comune di Anghiari, l'Amministrazione fornirà indicazioni sul corretto destinatario.

Per approfondimenti e documentazione: www.comune.anghiari.ar.it

Per ulteriori informazioni e segnalazioni: Ufficio Scuola del Comune di Anghiari

Tel: 0575789522

Indirizzi e-mail: e.borghesi@comune.anghiari.ar.it; scuola@comune.anghiari.ar.it

(5) Riferimenti normativi

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- D.Lgs. 286/1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" (art. 11)
- Legge Regionale 32/2002 e s.m.i. "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"
- D.Lgs. 196/2003 e s.m.i "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- D.Lgs 101/2018 in materia di protezione dei dati personali
- D.min
- Regolamento Regionale 41/R/2013 di attuazione dell'articolo 4bis della Legge Regionale 32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia
- Regolamento Regionale 39/R/2023 Disposizioni in materia di poli per l'infanzia e requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi per l'infanzia. Modifiche al d,p.g.r.41/R/2013
- Regolamento comunale dei servizi per la prima infanzia come vigente
- Progetto pedagogico e progetto educativo del nido comunale "Il trenino"

MODULO RECLAMO - SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE DI ANGHIARI

Nome e Cognome…….

Nato a ……. il……..

Residente in via……..... città…… cap……..

Tel…….

E-mail……

Descrivere la situazione che si intende segnalare (che cosa, dove, quando e chi ne ha preso parte):…….....
……
……..……
……
……
……
……
……..

Il sottoscritto dichiara che quanto affermato corrisponde al vero e di essere a conoscenza che quanto dichiarato è soggetto a controllo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Data_____

Firma_____

Informativa sui dati personali:

In relazione al Testo unico riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (d.lsl) si informa che i dati forniti verranno utilizzati dal Comune di Anghiari, titolare del trattamento al fine di permettere all'Ente l'invio di una risposta al reclamo.

Data_____

Firma per autorizzazione al trattamento dei dati

……..

Allegare copia documento d'identità in corso di validità.